





**Oggetto: LL.RR. n. 7/2009 - n. 4/2010 - n. 30/2015 - D.A. n. 50/2017 - L.R. n. 51/2018 - DGR n. 382/2019 - Indirizzi e direttive per lo svolgimento delle attività della Fondazione Marche Cultura nel biennio 2019-2020.**

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dirigente della P.F. Beni e Attività culturali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTO** il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Beni e Attività culturali;

**VISTA** la proposta del dirigente del Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche;

**VISTA** l'attestazione della copertura finanziaria di cui al D.lgs n.118/2011;

**VISTO** l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

### DELIBERA

- di approvare indirizzi e direttive per lo svolgimento delle attività della Fondazione Marche Cultura nel biennio 2019-2020, di cui agli Allegati A) e B) del presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, in attuazione del Piano triennale 2017/2019, del Documento di programmazione annuale Cultura 2019 e dell'art. 4 della L.R. n. 30/2015;
- che la spesa prevista per l'attuazione del presente atto, pari a complessivi € 1.040.000,00, trova copertura, in termini di esigibilità della spesa, sul capitolo 2050210135 del bilancio 2019/2021 (Autorizzazioni di spesa Tabella C della L.R. n. 51/2018), di cui € 200.000,00 sull'annualità 2019 ed € 840.000,00 sull'annualità 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Deborah Giraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Luca Ceriscioli



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *Normativa di riferimento*

- L.R. n. 7/2009 - Sostegno del cinema e dell'audiovisivo;
- L.R. n. 4/2010 - Norme in materia di beni e attività culturali;
- DGR n. 1362 del 17/10/2011 "L.R. n. 7/2009 "Sostegno del cinema e dell' audiovisivo, art. 6. Costituzione della Fondazione Marche Cinema Multimedia. Approvazione dell' atto costitutivo e dello Statuto - € 250.000,00 capitoli 53103144, 53103156 bilancio 2011;
- DGR n. 1507 del 14/11/2011 "L.R. n. 7/2009. Fondazione Marche Cinema Multimedia. Modifica dello Statuto";
- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- Regolamento della Commissione (UE) 651/2014;
- L.R. 28 dicembre 2015 n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche (legge di stabilità 2016)";
- DGR n. 319 del 5/04/2016 "L.R. n. 30/2015. Approvazione nuovo testo dello Statuto della Fondazione Marche Cultura";
- Comunicazione della Commissione del 16 maggio 2016 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato;
- Linee guida sull' ambito di applicazione della disciplina degli aiuti di Stato agli interventi statali nel settore della cultura emanate dal Mibact;
- DGR n. 979 dell'08/08/2016 "Approvazione schema di convenzione con la Fondazione Marche Cultura per la disciplina dell'esercizio delle funzioni ordinarie e adozione degli indirizzi e delle direttive";
- Deliberazione Amministrativa n. 50/2017 - Piano triennale della cultura 2017/2019;
- DGR n. 1160/2017;
- L.R. n. 51/2018;
- DGR n. 1657 del 03/12/2018;
- DGR n. 382/2019 – Approvazione del Documento di programmazione annuale Cultura 2019.

### *Motivazione*

Con L.R. n. 30/2015 art. 4 si è proceduto ad una riorganizzazione della Fondazione Marche Cinema Multimedia che ha reso necessaria una corrispondente modifica dello statuto apportata con DGR n. 319/2016.

L'art. 5 dello Statuto della Fondazione prevede che i soci promotori, già Fondatori, versano in favore della medesima un contributo ordinario per il funzionamento e l'attività.

La L.R. n. 30 del 28/12/2015 di formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche (legge di stabilità 2016), all' art. 4 comma 6, ha autorizzato per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 la spesa di € 320.000,00 in favore della Fondazione, a titolo di contributo per il funzionamento e l'attività della stessa.

Con DGR n. 979 dell'8/08/2016 sono stati approvati gli indirizzi e le direttive per la disciplina dell'esercizio delle funzioni e lo svolgimento delle attività da parte della Fondazione Marche Cultura, in linea con le previsioni normative di cui all'articolo 4 comma 6 della L.R. n. 30/2015.

Con successiva DGR n. 1160/2017 sono state approvati indirizzi e direttive per lo svolgimento delle attività della Fondazione Marche Cultura nel biennio 2017-2018.

La Fondazione, in attuazione della citata legge, ferma restando la titolarità in capo alla Regione Marche delle funzioni di Film Commission, catalogazione dei beni audiovisivi e culturali e valorizzazione dei musei, istituti e luoghi della cultura, svolge le seguenti funzioni:

- a) la gestione delle attività di Film Commission;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. X

- b) la gestione delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione dei materiali audiovisivi riguardante la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche;
- c) la gestione delle attività di catalogazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale, anche attraverso il sistema informativo regionale e le relative banche dati;
- d) la realizzazione dell'integrazione tra offerta culturale e turistica, attraverso attività di comunicazione web e social media anche mediante l'organizzazione di eventi;
- e) l'attuazione di servizi per la valorizzazione dei musei, degli istituti e luoghi della cultura del territorio.

La Fondazione, rispetto alle funzioni sopra elencate, eroga per la Regione Marche attività e servizi gratuiti di carattere tecnico specialistico rivolti a cittadini, imprese, istituti e luoghi della cultura del territorio ed esercita le proprie competenze nell'ambito dei principi stabiliti dalla L.R. n. 7/2009 e dalla L.R. n. 4/2010, nonché degli indirizzi e delle direttive approvate dalla Giunta regionale.

Relativamente all'attività di Film Commission, la Fondazione Marche Cultura svolge azioni di promozione e di assistenza tecnico specialistica volte ad incrementare la presenza di produzioni cinematografiche nazionali e straniere che utilizzano il territorio regionale come set cinematografico. Per quanto riguarda l'attività di produzione, raccolta, conservazione, diffusione e promozione dei materiali audiovisivi e multimediali riguardanti in particolare la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche, la FMC gestisce la mediateca in quanto unica depositaria della copia d'obbligo dei documenti audiovisivi prodotti nella regione, provvedendo anche alla loro catalogazione ed implementando il materiale in possesso delle associazioni, dei comuni e delle istituzioni che si occupano della memoria storica delle Marche e degli archivi storici, al fine di costituire una banca dati per incrementare la valorizzazione di questo settore.

In riferimento alle attività di catalogazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale, anche attraverso il sistema informativo regionale e le relative banche dati, la Fondazione svolge un ruolo di supporto all'attuazione e gestione dei progetti relativi ai beni culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale marchigiano. Prioritari sono i servizi di front office rivolti ai fruitori esterni (liberi professionisti, Comuni, Musei, Soprintendenze, studenti...) e l'attività di manutenzione ordinaria della banca dati SIRPaC.

Per l'integrazione tra offerta culturale e turistica, la FMC, attraverso attività di comunicazione web e social media e l'organizzazione di eventi, fornirà un qualificato servizio al territorio rivolto in particolare ai comuni, agli istituti e luoghi della cultura al fine di promuovere maggiormente le innumerevoli iniziative che vengono da essi realizzate.

Per l'attuazione dei servizi inerenti la valorizzazione dei musei, degli istituti e luoghi della cultura del territorio, la FMC darà attuazione alle linee di indirizzo indicate dalla Regione al fine di favorire la fruizione degli istituti museali, con particolare riferimento a quelli che ricadono nell'area colpita dal sisma.

La Fondazione Marche Cultura svilupperà inoltre alcune attività inerenti il Progetto regionale "CulturaSmart" che, attraverso una piattaforma culturale, si propone di mettere a punto strumenti tecnologici per sviluppare l'innovazione nei luoghi della cultura, a sostegno delle attività culturali e del patrimonio artistico, promuovendo la collaborazione tra gli istituti culturali (in particolare biblioteche e musei), la creatività, il multi ed inter-culturalismo, la valorizzazione del territorio, tramite la rete (internet).

La Fondazione dovrà anche sostenere e sviluppare la Community di CulturaSmart concepita come luogo di confronto e condivisione di idee, proposte, suggerimenti, progetti, servizi, su temi di interesse comune e relativi al patrimonio culturale.

Nell'Allegato A) della presente deliberazione sono indicati indirizzi e direttive per lo svolgimento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. X

delle funzioni ordinarie della Fondazione per ciascun ambito previsto nella citata L.R. n. 30/2015 per il biennio 2019-2020.

Con L.R. n. 34/2017 di Assestamento del bilancio di previsione 2017/2019 è stato stanziato un importo aggiuntivo di € 200.000,00 per l'anno 2017 in relazione al progressivo aumento delle attività svolte dalla Fondazione incrementando i fondi a complessivi € 520.000,00 annui.

Per l'anno 2018 con L.R. n. 43/2018 di Assestamento del bilancio di previsione 2018/2020 è stato stanziato un importo aggiuntivo di € 200.000,00.

Con L.R. n. 51/2018 e successiva DGR n. 1657 del 03/12/2018 sul bilancio 2019-2021 nella Tabella C - Autorizzazioni di spesa - sono stati stanziati come "Contributo per il funzionamento e l'attività della Fondazione Marche Cultura" € 200.000,00 per l'annualità 2019, € 840.000,00 per l'annualità 2020 ed € 520.000,00 per l'annualità 2021.

Il contributo complessivo attualmente disponibile per il biennio 2019/2020 è pari ad € 1.040.000,00 di cui € 200.000,00 per il 2019 e € 840.000,00 per il 2020 garantito dal capitolo 2050210135 del bilancio 2019-2021, che sarà liquidato secondo le modalità descritte nell'Allegato B).

Qualora dal bilancio consuntivo risultasse che le spese sostenute dalla Fondazione per il funzionamento e l'attività fossero inferiori al contributo concesso per l'anno di riferimento, la Regione si riserva la facoltà di recuperare tale somma.

La Regione, nella persona del Dirigente della struttura competente in materia di cultura, può disporre in ogni momento verifiche e controlli in relazione al funzionamento e alla gestione delle attività assegnate alla Fondazione, che a tale scopo fornirà la documentazione richiesta.

Si ritiene che l'atto di concessione del contributo, con riferimento all'attività finanziata, e tenendo conto della forma giuridica, della finalità, della fonte di finanziamento, non sia rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato per le motivazioni di seguito esplicitate.

L'analisi valutativa si è svolta a partire dagli elementi normativi contenuti nel Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, nel Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, nella conseguente Comunicazione della Commissione del 16/05/2016 e nelle Linee Guida del Mibact sull'ambito di applicazione della disciplina aiuti di Stato nel settore della cultura.

In particolare nel Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, nel paragrafo dedicato alla cultura e conservazione del patrimonio, si precisa che la cultura è un veicolo di identità, valori e contenuti che rispecchiano e modellano le società dell'Unione. Il settore della cultura e della conservazione del patrimonio abbraccia una vasta gamma di obiettivi e di attività tra cui musei, archivi, biblioteche, centri o spazi culturali artistici, teatri, teatri lirici, sale da concerto, siti archeologici, monumenti, siti ed edifici storici, costumi e artigianato tradizionali, festival esposizioni, nonché attività di educazione culturale e artistica. Alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura, o la conservazione del patrimonio e della natura possono essere organizzate in modo non commerciale e quindi possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico.

Inoltre nella comunicazione 6183 del 6 luglio 2017 della rappresentanza permanente d'Italia presso la Commissione UE - avente ad oggetto "Aiuti di Stato. Revisione del regolamento generale di esenzione per categoria (GBER) - Nuove regole europee sugli Aiuti di Stato, in particolare per Porti, Aeroporto e Cultura, viene evidenziato che "di norma gli interventi pubblici nel settore della Cultura non costituiscono Aiuti di Stato e non sono pertanto soggetti ad alcun adempimento nei confronti della Commissione".

La Fondazione in oggetto risulta non essere impresa ai sensi del diritto UE in materia di concorrenza

6



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. X

in quanto l'attività che la stessa svolge è strettamente connessa per sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta (L.R. n. 7/2009, L.R. n. 4/2010, L.R. n. 31/2015) alle funzioni essenziali dell'amministrazione regionale e non ha natura economica, se non in misura residuale e comunque non distinguibile dall'attività non economica.

Il beneficiario non riceve alcun vantaggio perché si tratta di mera compensazione degli oneri sostenuti dallo stesso per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni essenziali della Regione finalizzate al conseguimento di interessi pubblici. Tale compensazione, non eccede quanto necessario a coprire (integralmente o parzialmente) i costi derivanti dall'esercizio delle funzioni assegnatagli dalla Regione, rispettando altresì il principio di buona amministrazione

Si ritiene che non vi sia alterazione della concorrenza in quanto il beneficiario del contributo può operare, in virtù delle previsioni statutarie, nell'ambito del solo territorio regionale per lo svolgimento delle attività statutariamente previste e non si configura una situazione, neanche potenziale, di concorrenza in quanto il beneficiario non opera in un settore liberalizzato.

Per ogni attività svolta, verrà garantito, da parte della Fondazione, il rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione.

In conformità con quanto previsto all'art. 47 DPR n. 445/2000, il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il Responsabile del procedimento  
Laura Capozucca

#### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di complessivi € 1.040.000,00, intesa come disponibilità sul capitolo 2050210135 del Bilancio regionale 2019/2021 (Autorizzazioni di spesa Tabella C della L.R. n. 51/2018), di cui € 200.000,00 sull'annualità 2019 ed € 840.000,00 sull'annualità 2020.

Il Responsabile della P.O.  
Controllo Contabile della Spesa 1  
Stefania Denaro

03/12/19



### PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il Dirigente  
Simona Teoldi

### PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE

Il sottoscritto propone l'adozione della presente deliberazione alla Giunta regionale in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il Dirigente del Servizio  
Raimondo Orsetti

La presente delibera si compone di n. 11 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta  
Deborah Giraldi



**ALLEGATO A)**

**Indirizzi e direttive per l'attività della Fondazione Marche Cultura  
biennio 2019-2020**

La Fondazione Marche Cultura è finalizzata allo svolgimento delle attività di film commission, mediatecali, di gestione delle banche dati e degli interventi di catalogazione dei beni culturali della Regione, realizzazione dell'integrazione tra offerta culturale e turistica, attraverso attività di comunicazione web e social media, nonché l'attuazione di servizi per la valorizzazione dei musei, degli istituti e luoghi della cultura del territorio. In applicazione dei compiti statutari e delle indicazioni approvate con atti di programmazione, la Regione individua con il presente atto indirizzi e direttive alla Fondazione, articolati secondo i singoli settori di attività.

**a) GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI FILM COMMISSION**

La Regione Marche attribuisce alla Fondazione Marche Cultura - settore Film Commission compiti di supporto per l'ambito specifico di competenza, anche in applicazione della Legge n. 220/2016, ovvero nell'esecuzione tecnica di indirizzi e criteri generali, relativi alle risorse pubbliche da impegnare nello stesso ambito.

Il settore Film Commission potrà attuare, in raccordo con la P.F. Beni e Attività culturali, azioni finalizzate a incrementare la presenza di produzioni cinematografiche nazionali e straniere che utilizzano il territorio regionale come set cinematografico. Potranno essere sostenute la produzione e la promozione delle opere cineaudiovisive realizzate nel territorio attraverso l'assistenza logistica, amministrativa, nonché la gestione di fondi specifici e delle attività dirette a rafforzare l'attrattività territoriale del turismo sotto il profilo cineaudiovisivo. In particolare il settore fornirà alla Regione supporto tecnico per la gestione dei bandi in essere ed eventualmente futuri a valere sui fondi POR MARCHE FESR 2014-2020.

Compete al settore Film Commission proporre e predisporre attività finalizzate a rafforzare la Filiera Cinema nelle Marche già avviata dal progetto di iniziativa regionale *DCE Impresa Cinema: Sistema Cinema e Imprenditoria nelle Marche* - nonché collaborare con la Regione per redigere e gestire bandi di sostegno alle produzioni cineaudiovisive. In questo ambito potranno essere realizzate attività di sostegno al sistema produttivo locale, in termini di formazione e professionalizzazione di operatori del settore, nonché studi e ricerche nel settore cinematografico. Sarà attuata una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle forme di investimento in ambito cinematografico anche attraverso meccanismi d'incentivazione e di sgravi fiscali legittimati dallo Stato.

Nel biennio di competenza Fondazione Marche Cultura coordinerà l'avvio e lo sviluppo del progetto speciale *"Animarache" - Distretto Regionale del Cinema di Animazione* previsto dal Documento di programmazione Cultura 2019 favorendo la sinergia tra formazione, imprese, associazioni ed enti territoriali e raccordandosi con le azioni promozionali avviate da Cartoon Italia a livello nazionale.

In raccordo con il Servizio Turismo della Regione il settore Film Commission avvierà la realizzazione del *Cluster Cineturismo* con redazione di specifici itinerari e attività di promozione.

**b) GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI PRODUZIONE, RACCOLTA, CONSERVAZIONE, DIFFUSIONE E PROMOZIONE DEI MATERIALI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI RIGUARDANTI IN PARTICOLARE LA STORIA, LA CULTURA E LE TRADIZIONI DELLE MARCHE**

Il patrimonio audiovisivo del settore Mediateca è di oltre 1.600 documenti con più di 2.000 materiali digitali utili alla fruizione e comprende una sezione master e documentazione inedita di audio/video. Il settore Mediateca è depositario della copia d'obbligo dei documenti audiovisivi prodotti nella regione e si occupa della loro catalogazione. Inoltre contribuisce allo sviluppo delle attività di





produzione, raccolta, conservazione e diffusione di materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche.

In questo settore saranno svolte le seguenti attività:

- prosecuzione del piano di digitalizzazione degli archivi audiovisivi e cartacei tematici del fondo mediatecale;
- realizzazione di contenuti audiovisivi per la promozione web-social sui canali turistici e culturali della Regione Marche, con particolare riguardo a quelli gestiti dalla Fondazione e a supporto degli eventi e progetti programmati della Regione;
- implementazione dell'archivio audiovisivo attraverso l'acquisizione di materiale inerente la memoria storica delle Marche, la valorizzazione del territorio, le evidenze paesaggistiche ed ambientali, gli istituti e luoghi della cultura nonché il patrimonio artistico della regione;
- collaborazione con la P.F. Beni e Attività culturali e la Biblioteca del Consiglio per il monitoraggio sull'applicazione della legge sul deposito legale, in attuazione delle direttive nazionali al fine di mettere in atto le direttive comuni, e per la tenuta dell'anagrafe degli editori che hanno depositato le opere pubblicate presso gli archivi regionali e nazionali.

#### **c) GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE, DI VALORIZZAZIONE E DI FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, ANCHE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E LE RELATIVE BANCHE DATI**

La Fondazione Marche Cultura svolge - nel settore Catalogazione e Fruizione del Patrimonio Culturale - attività di supporto all'attuazione e gestione dei progetti di catalogazione dei beni culturali, curandone l'esecuzione tecnica in riferimento ai principi ed ai criteri generali indicati, e di valorizzazione del patrimonio culturale marchigiano ad esso correlato, sulla base degli indirizzi di settore della Regione Marche, previsti nel Piano Annuale e Triennale di riferimento. In particolare la Banca dati SIRPAC consiste in 250.000 schede, articolate in 24 tipologie, di cui oltre 181.000 online, con più di 230.000 immagini dell'archivio fotografico regionale.

In questo settore dovrà svolgere le seguenti attività:

- gestione e manutenzione ordinaria dei sistemi informativi: banche dati e fototeca; nell'ambito di tale attività si prevede di completare - con la supervisione delle competenti strutture regionali (PF Beni e Attività Culturali e PF Informatica e crescita digitale) - quanto previsto nel Documento di programmazione Cultura 2019;
- gestione del front-office e assistenza per la fruizione delle banche dati sia verso gli utenti regionali, che verso gli esterni; oltre che l'assistenza per la fruizione delle banche dati, mediante accreditamento;
- revisione e aggiornamento delle mappature esistenti al fine del loro adeguamento ai più recenti sviluppi degli standard e dei sistemi di interoperabilità nazionali (CulturalItalia-PICO) ed europei (Europeana-ESE), con particolare riferimento al riallineamento della banca dati del patrimonio culturale in funzione della piattaforma CulturaSmart;
- manutenzione evolutiva del SIRPaC, volta al potenziamento delle funzionalità di interrogazione, al miglioramento delle funzionalità di data-entry, con ulteriore implementazione di nuove strutture di schede di catalogo;
- nuove campagne di catalogazione del patrimonio culturale: il settore fornirà collaborazione alla competente struttura regionale per l'attuazione dei bandi inerenti al catalogo. In particolare, dovranno essere assicurate le funzionalità del sistema informativo soprattutto per quanto riguarda le attività di data-entry, il supporto tecnico-specialistico nella gestione degli interventi finanziati, sia nella fase preliminare di progettazione che in quella operativa e in quella conclusiva di pubblicazione dei dati nel portale di consultazione on-line come da Documento di programmazione Cultura 2019.



**d) REALIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE TRA OFFERTA CULTURALE E TURISTICA, ATTRAVERSO ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE WEB E SOCIAL MEDIA ANCHE MEDIANTE L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI**

La Fondazione attraverso il settore Social Media affiancherà la Regione nella valorizzazione dell'offerta turistica e i beni culturali regionali attraverso la promozione del territorio, sia del comparto turismo che di quello della cultura che si svolgeranno nel periodo 2019/2020.

In stretto raccordo con il Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche e la P.F. Beni e Attività culturali la Fondazione dovrà fornire il supporto all'implementazione, aggiornamento e monitoraggio dei dati delle pagine della cultura e del turismo, nei siti e negli strumenti di social network della Regione Marche. Inoltre verrà valorizzata nel web e nei social media l'attività degli Istituti Culturali, degli enti dello spettacolo le iniziative di maggior rilievo regionale, le risorse turistiche e gli attrattori territoriali, anche attraverso la gestione, per conto della Regione, di pagine dedicate al turismo ed alla cultura. La Fondazione attraverso il settore Social Media affiancherà la Regione e gli enti del territorio nella promozione dell'offerta turistica nei mercati italiano ed esteri anche mediante la implementazione delle attività integrate di social media marketing, con azioni di advertising, la gestione del blog ufficiale del turismo, [www.destinazionemarche.it](http://www.destinazionemarche.it) attraverso un piano editoriale, con approfondimento di temi ed argomenti di attualità, la collaborazione nella realizzazione del nuovo sito del turismo della Regione Marche, nonché nelle attività offline quali Photowalk nei Comuni marchigiani e BlogTour con influencer del settore turistico e culturale, l'affiancamento della Regione Marche in fiere, incontri, seminari ed eventi, in stretto raccordo con gli stakeholder.

La Fondazione dovrà anche sostenere e sviluppare la Community di CulturaSmart concepita come luogo di confronto e condivisione di idee, proposte, suggerimenti, progetti, servizi, su temi di interesse comune e relativi al patrimonio culturale. Di concerto con gli uffici della P.F. Beni e Attività culturali la Fondazione gestirà la piattaforma della community assicurando la diffusione di comunicazioni di carattere generale agli operatori culturali iscritti, nonché il coordinamento online di gruppi tematici professionali, in particolare nelle aree colpite dal sisma. Potranno essere avviate anche attività di formazione per l'alfabetizzazione e la digitalizzazione di operatori addetti alla comunicazione dei settori di competenza.

**e) ATTUAZIONE DI SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEI MUSEI, DEGLI ISTITUTI E DEI LUOGHI DELLA CULTURA DEL TERRITORIO**

La Fondazione svolge attività di supporto alla Regione per iniziative di settore quali eventi, fiere, manifestazioni, convegni. In particolare la Fondazione affianca la P.F. Beni e Attività culturali nella progettazione e gestione di campagne di comunicazione integrata degli istituti e luoghi della cultura soprattutto dei musei, nonché dei beni culturali e del paesaggio della regione. In questo ambito si occuperà di concerto con la Regione dell'organizzazione, comunicazione e promozione delle edizioni annuali di Grand Tour Cultura e Grand Tour Musei.

Potrà occuparsi di attività formative del settore con particolare attenzione all'aggiornamento del personale operante nei musei e negli istituti culturali, sulla base della programmazione di settore, delle richieste del territorio e di progetti specifici inerenti il monitoraggio dei visitatori, delle attività, dei servizi e delle professionalità.

Sulla base dell'attività avviata lo scorso anno la Fondazione si occuperà anche di promuovere l'Art bonus attraverso attività di sensibilizzazione e coinvolgimento di enti, istituzioni, imprese e opinione pubblica in iniziative legate al mondo e alla realtà dello spettacolo (festival, cinema, rassegne musicali, ecc.) e agli istituti culturali presenti nella regione e alla valorizzazione del loro patrimonio. Provvederà altresì a far conoscere i progetti presentati da enti pubblici marchigiani attraverso attività sul web, sui social e con eventi dedicati. Per conto della Regione coordinerà il gruppo di lavoro sull'Art Bonus composto da operatori degli istituti e luoghi della cultura, organizzazioni di categoria, enti locali, professionisti, fondazioni e rappresentanti del mondo delle imprese.



**ALLEGATO B)**

**DISPOSIZIONI GENERALI E TEMPI PROCEDIMENTALI DELLE ATTIVITA'**

Le presenti disposizioni sono finalizzate ad indirizzare ed a monitorare l'andamento delle attività della Fondazione, per quanto riguarda l'andamento gestionale, organizzativo, economico della stessa e il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

La Giunta definisce con il presente atto, indirizzi e direttive a cui la Fondazione deve tendere nel periodo 2019-2020, individuando tempi e modalità del monitoraggio periodico. Gli obiettivi strategici e gli indicatori devono tener conto di quanto previsto negli atti di programmazione del settore cultura e turismo.

A seguito dell'approvazione della suddetta delibera, la Fondazione dovrà trasmettere alla P.F. Beni e Attività culturali il bilancio preventivo per l'anno in corso, nonché il piano delle attività da realizzare fino a dicembre 2019, distinto per gli ambiti previsti nella L.R. n. 30/2015, conforme agli indirizzi e direttive regionali.

Dopo la verifica e l'approvazione dei documenti sopra indicati, la Regione provvederà a liquidare alla Fondazione la quota disponibile per l'anno 2019 (€ 200.000,00), salvo eventuali variazioni di bilancio al fine di garantire la funzionalità della FMC.

Entro il 30 gennaio 2020 la Fondazione dovrà inviare un report sulle attività svolte nel 2019 e predisporre il piano delle iniziative da attuare nel 2020, secondo gli ambiti previsti nella citata legge regionale, corredato da relativo cronoprogramma, conforme agli indirizzi e direttive regionali, ai fini di una corretta programmazione per l'anno 2020.

A seguito dell'approvazione della documentazione trasmessa verrà liquidato l'importo di € 320.000,00.

Entro il 30 maggio 2020 e comunque non oltre il 30 giugno 2020, la Fondazione Marche Cultura dovrà trasmettere il bilancio consuntivo del 2019, il bilancio preventivo 2020 e, se necessario, un aggiornamento delle attività per l'anno in corso anche a seguito del Programma annuale della Cultura 2020.

La Regione, dopo aver verificato ed approvato tale documentazione, provvederà ad erogare la somma di € 520.000,00 disponibile per l'annualità 2020.

La Regione, nella persona del Dirigente della struttura competente in materia di cultura, può disporre in ogni momento verifiche e controlli in relazione al funzionamento e alla gestione delle attività assegnate alla Fondazione, che a tale scopo fornirà la documentazione richiesta.

Può inoltre richiedere alla Fondazione ogni ulteriore elemento, dato, informazione e documento ritenuto necessario ed, in particolare, chiedere relazioni dettagliate su argomenti specifici.

La Regione può espletare durante lo svolgimento delle attività della Fondazione le eventuali variazioni intervenute rispetto alle attività programmate anche al fine di verificarne la compatibilità con le previsioni di spesa in vista di eventuali conseguenti modifiche.